



AMICI DEL CUORE

PIEMONTE O.d.V.

*Associazione di volontariato
iscritta nell'albo del volontariato della Regione Piemonte*

al numero 217/1466888

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Codice fiscale n. 97504090016

Sede sociale e operativa - Ospedale Molinette di Torino - reparto Cardiologia

Corso Bramante n. 88 - 10126 - TORINO

Nota integrativa al bilancio consuntivo al 31.12.2019

- Attività svolta

L'Associazione *Amici del Cuore Piemonte O.D.V.* è nata nel 1977 con l'originaria denominazione "Unione Cardiopatici Italiani" poi modificata, nel 1981, in "Centro Cardiopatici Piemonte". L'attuale denominazione dell'Associazione è stata deliberata dall'Assemblea dei Soci nel 2007 in occasione di un parziale rinnovamento dello Statuto finalizzato, tra l'altro, a recepire le modifiche normative riguardanti il volontariato.

La sede legale, che coincide con quella operativa, è situata presso la "Città della Salute e della Scienza di Torino (Ospedale Molinette)", nel reparto di Cardiologia.

L'Associazione si propone di fornire informazioni sulle malattie cardiache a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari, anche mediante l'organizzazione d'iniziative culturali e sociali per divulgare le informazioni necessarie ad evitare le varie patologie cardiache e di sostenere moralmente e fornire il necessario aiuto concreto, diretto od indiretto, ad adulti e/o bambini prima e dopo un trapianto o

durante le cure specialistiche del caso.

Si propone inoltre di collaborare o promuovere l'attività di studio, di formazione e di ricerca nell'ambito dei malati di cuore e di prestare assistenza negli ospedali della Regione Piemonte.

È altresì scopo dell'Associazione pubblicizzare e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle vitali problematiche della carenza di donatori di organi; nonché di curare ogni aspetto che direttamente o indirettamente favorisce il raggiungimento degli obiettivi succitati, o ne permette la realizzazione.

Altro scopo importante dell'Associazione è la divulgazione della prevenzione.

Tutte le attività dell'Associazione sono gratuitamente fornite e sono prestate dagli aderenti alla associazione siano essi soci o volontari.

L'Associazione – che opera essenzialmente sul territorio della Regione Piemonte – è iscritta nell'albo regionale del volontariato, settore sanità con il numero 217/1466888.

L'Associazione, ai sensi del D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale), è Onlus e gode, tra le altre, delle seguenti agevolazioni tributarie:

- non imponibilità ai fini dell'IRES delle attività istituzionali svolte;
- aliquota IRAP agevolata, ove dovuta;
- esenzione dall'Imposta sul Valore Aggiunto per le attività istituzionali svolte;
- esenzione dalle tasse sulle concessioni governative;
- assoggettamento in misura fissa all'imposta di registro.

- *Contenuto e forma del bilancio*

Il bilancio consuntivo dell'Associazione *Amici del Cuore Piemonte O.D.V.* relativo all'esercizio 2019, redatto in unità di euro, è composto dallo *Stato Patrimoniale* al 31 dicembre 2019, dal *Rendiconto della Gestione* 2019 e dalla presente *Nota integrativa*.

La struttura formale degli schemi dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione risultano ispirati agli schemi consigliati nella Raccomandazione n. 1 emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e alle linee guida pubblicate l'11.2.2009 dall'Agenzia per le Onlus.

In particolare:

- a) Lo Stato Patrimoniale, sezione attiva, presenta una classificazione riferita alla destinazione aziendale delle singole poste in esso ricomprese, con scissione dell'attivo patrimoniale in due grandi categorie: quella delle immobilizzazioni e quella dell'attivo circolante.

b) Lo Stato Patrimoniale, sezione passiva, vede le sue poste classificate in funzione della loro origine.

c) Il Rendiconto della Gestione acceso agli Oneri e Proventi, redatto a sezioni contrapposte, è redatto tenendo conto del criterio di acquisizione delle risorse finanziarie e del loro impiego nelle diverse aree gestionali, individuate nelle seguenti:

1. attività tipiche istituzionali;
2. attività promozionali e di raccolta fondi;
3. attività accessorie;
4. attività finanziarie e patrimoniali;
5. attività straordinarie;
6. attività di supporto generale.

- Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato predisposto facendo riferimento, ove necessario, alla vigente normativa del codice civile e ai principi contabili elaborati dalla dottrina aziendalistica.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

- Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale. Tali costi sono esposti nell'attivo di bilancio al netto degli ammortamenti già stanziati. I relativi piani di ammortamento sono predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che dette immobilizzazioni producano utilità.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisto maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, ed esposte nell'attivo di bilancio al netto delle relative quote di ammortamento accumulate, calcolate sistematicamente in base ad aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di normale utilizzazione per ciascuna categoria di beni.

Per gli investimenti in beni materiali effettuati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è computato in misura ridotta del 50% rispetto alle aliquote normalmente applicate, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo rappresentato dal valore nominale opportunamente rettificato, se del caso, per tenere conto di eventuali rischi legati a specifiche posizioni creditorie.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza, le quali si contrappongono così ai fondi per rischi ed oneri. I "Debiti verso i fornitori", oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, raccolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi ma non fatturati entro la fine dell'esercizio. I "Debiti tributari" raccolgono principalmente i debiti per ritenute erariali sui redditi di lavoro autonomo e di lavoro assimilato al dipendente (collaborazioni) e per le imposte dirette dell'esercizio (IRAP) ove dovute.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale per la loro reale consistenza al termine dell'esercizio.

Proventi

I proventi per il sostegno delle attività istituzionali e quelli da raccolta fondi sono imputati sulla base di un criterio misto di cassa-competenza.

I ricavi di natura finanziaria vengono conteggiati in base alla competenza temporale.

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle attività istituzionali e sono suddivisi in relazione alle diverse aree di intervento.

- Esame delle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto contabile dell'Associazione al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 293.337 ed è rappresentato dalla somma algebrica del saldo netto dei risultati gestionali degli esercizi

precedenti (+ euro 246.268), del risultato di gestione dell'esercizio in rassegna (+ euro 5.851) e del fondo di dotazione di euro 41.218.

- Esame delle principali voci dell'attivo e del passivo

Qui di seguito si fornisce il dettaglio delle principali voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare, le "Immobilizzazioni immateriali" ammontano ad euro 7.320 e comprendono il costo sostenuto nell'esercizio 2019 per l'aggiornamento del software CGM Consulting.

Le "Immobilizzazioni materiali" sono interamente ammortizzate e comprendono le dotazioni della sede (mobili, computer, attrezzature minute, ecc.), n. 2 automezzi di cui: uno allestito ad "Unità mobile di prevenzione cardiovascolare" acquistato nel 2013 e l'altro attrezzato per il trasporto disabili acquistato nel 2014.

Le "Attività finanziarie" non immobilizzate, pari ad euro 259.832, sono rappresentate da quote dei fondi "Eurizon Tesoreria Euro classe B" e "Eurizon Obbiettivo Risparmio classe C", nei quali è temporaneamente impiegata una parte della liquidità dell'Associazione.

Le "Disponibilità liquide", pari ad euro 37.634, sono dettagliate come segue:

- Intesa Sanpaolo c/c	euro	33.850
- Bancoposta c/c	euro	2.756
- Cassa contanti sede	euro	1.028

I "Debiti verso fornitori", pari a euro 15.635, sono rappresentati come segue:

- fatture ricevute	euro	750
- fatture da ricevere	euro	14.885

- Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali

Si precisa che non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni né debiti di durata residua superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali.

- Ratei e Risconti attivi

Ratei attivi: sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio in corso la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo.

Risconti attivi: sono relativi a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo. Il principio utilizzato nel calcolo tiene conto sia della competenza temporale che della competenza economica.

- Impegni e conti d'ordine

L'Associazione non ha finora assunto impegni o rischi di sorta di cui si debba dare notizia nel presente documento.

- Analisi del rendiconto gestionale

Proventi

1) Proventi da attività tipiche

Ammontano ad euro 78.141 e risultano scomponibili come segue:

- contributi da Stato, enti locali e altri enti pubblici, non finalizzati (importo interamente riferito al riparto del 5 per mille Irpef)	euro	43.198
- contributi da enti e soggetti privati, non finalizzati	euro	16.346
di cui:		
contributi da enti privati	euro	7.264
contributi da soggetti privati	euro	9.082
- contributi da soci, non finalizzati	euro	2.325
- quote associative	euro	16.265

2) Proventi da raccolta fondi

Ammontano ad euro 3.710 e risultano scomponibili come segue:

- proventi da “Banchetto della salute” presso Ospedale Molinette	euro	1.951
- proventi da altre raccolte fondi (giornate di prevenzione, farmacie, ecc.)	euro	1.759

3) Proventi da attività accessorie

Non sussistono.

4) Proventi finanziari e patrimoniali

Ammontano ad euro 3,00 e rappresentano gli interessi attivi maturati al 31 dicembre sul c/c bancario n. 1000/31305 presso l'Intesa San Paolo.

5) Proventi straordinari

Ammontano ad euro 4,00 e sono relative alle competenze bancarie relative all'esercizio 2018.

Oneri

1) Oneri delle attività tipiche

Ammontano ad euro 54.773 e risultano scomponibili come segue:

1.1	<u>Acquisto di materie, prodotti e merci</u>	<u>6.161</u>
	Acquisto materiale sanitario per supporto diagnostico	3.816
	Materiale per comunicazioni istituzionali	555
	Carburante per automezzi speciali istituzionali	1.705
	Acquisto attrezzatura minuta	85
1.2	<u>Servizi</u>	<u>42.259</u>
	Spese tipografiche e pubblicazione rivista	20.480
	Spese spedizione rivista	3.219
	Spese per corsi, seminari e consulenze	9.001
	Spese per organizzazione altri eventi	87
	Pedaggi personale e volontari	51
	Spese varie personale e volontari	4.427
	Canoni per utilizzo licenza software	1.299
	Assicurazione automezzi	2.041
	Altre assicurazioni	900
	Manutenzione automezzi	734
	Servizi diversi	20
1.3	<u>Contributi e sovvenzioni per finalità istituzionali</u>	<u>5</u>
	Erogazioni Liberali	5
1.6	<u>Ammortamento beni materiali e immateriali istituzionali</u>	<u>6.147</u>
1.7	<u>Oneri diversi di gestione</u>	<u>200</u>
	Associtative (per attività istituzionali)	200

2) Oneri da raccolta fondi

Gli oneri sostenuti per le iniziative di raccolta fondi ammontano ad euro 3.137 e si riferiscono essenzialmente all'acquisto di prodotti destinati al "Banchetto della Salute" presso l'Ospedale Molinette e Villa Pia.

3) Oneri da attività accessorie

Non sussistono

4) Oneri finanziari e patrimoniali

Non sussistono.

5) Oneri straordinari

Non sussistono

6) Oneri di supporto generale

La voce comprende tutti i costi necessari al funzionamento generale dell'Associazione.

A conferma dell'efficiente politica di contenimento dei costi di supporto generale si evidenzia che gli stessi rappresentano soltanto il 23,80% del totale degli oneri sostenuti nell'esercizio dall'Associazione.

Proposte di destinazione del risultato della gestione 2019

In conclusione, si invitano i Soci dell'Associazione Amici del Cuore Piemonte Onlus ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 e a deliberare in merito alla destinazione del risultato gestionale positivo, pari a euro 5.850,67, che si propone di riportare ai futuri esercizi.

Torino, 29 maggio 2020

per il Consiglio Direttivo
dell'Associazione Amici del Cuore Piemonte O.d.V.
Il Presidente
(dott. Sebastiano Marra)